

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

## DETERMINAZIONE

N. G11365 del 06/10/2016

Proposta n. 14192 del 27/09/2016

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'intervento riguardante "Apertura nuova cava di pozzolana", in località Cioccaro, nel Comune di Vasanello Proponente Società INERTRAS a.r.l. Registro elenco progetti n. 28/2014

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'intervento riguardante "Apertura nuova cava di pozzolana", in località Cioccaro, nel Comune di Vasanello.

Proponente Società INERTRAS a.r.l.

Registro elenco progetti n. 28/2014

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n. 16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n. 145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot. n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni";

**Vista** la Determinazione n. G08245 del 18/07/2016 avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva del Segretario generale prot. 370271 del 13/07/2016 riguardante l'organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G08509 del 26/07/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità dell'Area "Affari generali", dell'Area "Valutazione d'Impatto Ambientale" e dell'Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti", Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G08508 del 26/07/2016 con il quale viene delegata l'Ing. Flaminia Tosini ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti", in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della medesima Direzione;

**Dato Atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 12/06/2014, acquisita con prot.n. 347180 del 17/06/2014, con la quale la Società Inertras a.r.l. ha trasmesso all'Area V.I.A. il progetto di "Apertura nuova cava di pozzolana", nel Comune di Vasanello (VT), in località Cioccaro, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- Il progetto proposto interessa per la maggior parte un sito già autorizzato, attualmente in fase di proroga, dove l'attività estrattiva risulta essere presente già da molti anni;
- Rispetto al piano di coltivazione attualmente autorizzato, il progetto proposto prevede un ampliamento in estensione su aree naturali limitato a circa 1.8 ha, rispetto ai 10.6 ha già autorizzati e per la maggior parte interessati dall'attività estrattiva;
- Essendo il sito di cava già autorizzato, questo è già dotato degli impianti dove viene lavorato il materiale coltivato;
- A seguito delle modifiche apportate al progetto inizialmente presentato, è stata eliminata l'interferenza con il vincolo paesaggistico delle acque pubbliche, mentre per quanto riguarda l'area boscata, il Comune di Vasanello ne ha certificato l'assenza mediante perizia asseverata da un tecnico abilitato;
- La parte di cava già interessata dalla coltivazione è classificata dal vigente PRG come Zona D/4 "Attività estrattiva", in conformità all'attività svolta, mentre il resto dell'area di intervento ha una destinazione d'uso di tipo agricola;
- Per il recupero ambientale del sito di cava non è previsto l'utilizzo di materiale proveniente dall'esterno, ma verrà utilizzato il terreno vegetale presente e lo sterile di coltivazione prodotto;
- L'assetto morfologico locale è tale che, pur essendo il sito di cava vicino al centro urbano di Vasanello, ne risulta confinato dal punto di vista paesaggistico e limitato nei potenziali impatti da rumore e polveri;
- I recettori più vicini alla cava sono rappresentati da alcune abitazioni ubicate ad est della stessa, oltre la strada di accesso al sito e separate dalla cava anche da una fascia di vegetazione arborea;

- In relazione ai possibili impatti dovuti alla diffusione delle polveri, l'impianto di lavorazione è dotato della specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciatoa dalla Provincia di Viterbo (Autorizzazione n. 77/10/I.A. del 22/09/2010);
- I mezzi di trasporto da e per la cava devono necessariamente attraversare il centro urbano per raggiungere la viabilità principale (S.P. n.30), per cui dovranno essere adottate specifiche misure per il contenimento degli impatti dovuti al traffico indotto dall'attività di coltivazione (polveri e gas di scarico), in particolare nel tratto urbano;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro 10 anni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del Proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di VIA dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Vasanello ed alla Provincia di Viterbo;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area Valutazione Impatto Ambientale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale.

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini